

SETTORE ALPI E PREALPI CARNICHE E GIULIE

**Bollettino Valanghe nr 150- emesso dal C.do B. alp. Julia
alle ore 14:00 del 05/05/2024**

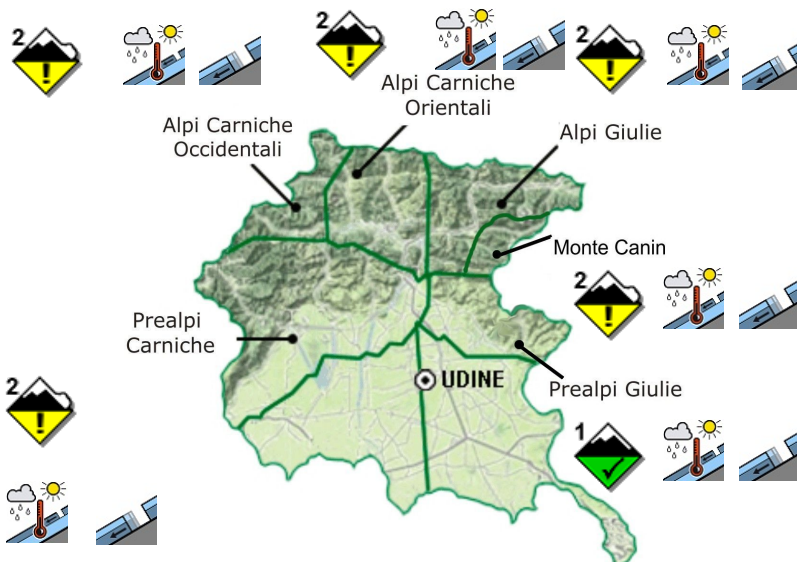
per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato
in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA



PREVISIONE (1) per il giorno 06/05/2024

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

5		Molto Forte
4		Forte
3		Marcato
2		Moderato
1		Debole



PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI

	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: ----- Nuvolosità variabile al mattino, aumento della nuvolosità nel pomeriggio associata a deboli o moderate precipitazioni sparse. Il grado del pericolo valanghe sarà 2 (MODERATO) oltre le quote indicate di Alpi, M.te Canin e Prealpi Carniche. Il distacco provocato di valanghe di neve bagnata è possibile principalmente con un forte sovraccarico soprattutto sui pendii ripidi indicati. Al di sotto dei 1800 metri di quota c'è solo poca neve o del tutto assente specie sui versanti meridionali dei settori prealpini. L'attività valanghiva spontanea sarà caratterizzata generalmente da valanghe anche di fondo di neve bagnata di piccole e medie dimensioni.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI GIULIE				 1800	 STAZIONARIO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Oltre i 1800 m di Alpi, M.te Canin e Prealpi Carniche è richiesta una buona capacità di valutazione locale del pericolo. IL PRESENTE E' L'ULTIMO BOLLETTINO VALANGHE DELLA STAGIONE INVERNALE 2023/2024.
PREALPI CARNICHE				 1800	 DIMINUIZIONE	
ALPI CARNICHE OCCIDENTALI				 1800	 STAZIONARIO	
ALPI CARNICHE ORIENTALI				 1800	 STAZIONARIO	
MONTE CANIN				 1800	 STAZIONARIO	
PREALPI GIULIE				 1700	 STAZIONARIO	

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.